



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "PER UNA LIRICA PIÙ ACCESSIBILE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO, TROMBOTTO E BERTOLA IN DATA 15 DICEMBRE 2014.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Fondazione Teatro Regio non ha scopo di lucro;
- la Fondazione persegue:
 - 1) la diffusione dell'arte musicale realizzando in Italia ed all'estero spettacoli lirici, di balletto e concerti o comunque musicali;
 - 2) la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività; promuove la ricerca, anche in funzione di promozione sociale e culturale; provvede direttamente alla gestione dei teatri ad essa affidati, ne conserva e valorizza il patrimonio storico - culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera; ne salvaguarda il patrimonio produttivo, musicale, artistico, tecnico e professionale (articolo 2.1 Statuto);
- nell'ambito ed in conformità allo scopo istituzionale la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla legge, ivi comprese attività commerciali, strumentali, ed accessorie, adeguandosi a criteri di imprenditorialità ed efficienza ed operando nel rigoroso rispetto dei vincoli di bilancio (articolo 2.2 Statuto);

VISTO

- il Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2014, articolo 1, comma 1 lettera c), ed articolo 3, comma 3, e la tabella esplicativa allegata alla lettera che attribuisce un punteggio valido alla valutazione qualitativa dell'attività delle fondazioni liriche;
- che al punto f. della tabella del D.M. sopracitato si prevedono 12 punti assegnati per:
"previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra

- le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali";
- che al punto g. della tabella del D.M. sopraccitato si prevedono 22 punti assegnati per: "adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico ed universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri e alla educazione musicale della collettività";

CONSTATATO CHE

- la Fondazione Teatro Regio riceve annualmente dei fondi di dotazione da parte della Città di Torino (socio fondatore) per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto;
- l'importo stanziato dalla Città di Torino viene definito nel bilancio preventivo della Città come un ammontare generico di cui poi la Fondazione Teatro Regio decide come disporre;

APPURATO CHE

- è obbligo statutario della Fondazione Teatro Regio promuovere l'educazione musicale della collettività con particolare riguardo per le fasce deboli (studenti, anziani, disoccupati, famiglie monoreddito);
- rientra nelle politiche della Città promuovere e rendere fruibile a tutti, con particolare attenzione alle fasce deboli, un servizio culturale sovvenzionato con denaro pubblico;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- vincolare almeno il 10% del fondo di dotazione del Comune di Torino, a partire dal 2015, per implementare interventi atti a rendere fruibili i biglietti e le opere in programmazione presso la Fondazione Teatro Regio alle fasce più deboli della città. Tali interventi vincolati dovranno essere rendicontati e valutati per il mantenimento dei fondi che la Città di Torino impegna per gli anni successivi;
- a titolo esemplificativo e non esaustivo, tali interventi potranno consistere in:
 - 1) recite supplementari destinate a suddette fasce con costo biglietto ridotto (8/10 Euro);
 - 2) quota supplementare aggiuntiva per ogni recita in programmazione di biglietti a costo ridotto;
 - 3) recite supplementari dedicate a studenti in fascia mattutina;

- 4) progetti di corsi di formazione, di perfezionamento, stages, tirocini gratuiti in merito alle professioni dello spettacolo, per studenti delle istituzioni Afam attinenti (conservatori, accademie, Dams, management dello spettacolo ...), di scuole d'arte e di musica e giovani con curriculum attinente, che prevedano il coinvolgimento del personale tecnico, artistico, amministrativo della Fondazione, senza costi aggiuntivi e senza ricorso a docenti esterni.

F.to: Chiara Appendino
Maurizio Trombotto
Vittorio Bertola